

Fabriano 3.6.2015
Avviso n. 131

- Al personale docente
- Al personale ATA

Oggetto : proclamazione sciopero operazioni scrutinio finale a.s. 2014/15 - Organizzazioni sindacali : AND-COBAS-CUB SUR-SLAI COBAS-UNICOBAS-UNICOBAS SCUOLA-USB-CGIL-CISL-UIL

Le organizzazioni sindacali indicate in oggetto hanno proclamato con modalità diverse uno sciopero delle operazioni di scrutinio finale, ad eccezione dello scrutinio delle classi terminali, propedeutico agli esami di stato.

Si rammenta al personale che il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla normativa (Legge 12 giugno 1990 n. 146). Al fine di garantire il servizio pubblico essenziale " istruzione ", così come previsto dalla suddetta normativa , si invitano coloro che intendono aderire all'iniziativa a comunicarlo in segreteria due giorni prima della data interessata .

Il Dirigente Scolastico
Giancarlo Marcelli





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Roma segreteria@cgsse.it

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero breve di un'ora in concomitanza con le operazioni di scrutinio finale di ciascuna delle classi non terminali indetto da AND.

Si comunica che l'organizzazione sindacale AND ha proclamato "lo sciopero breve di un'ora per tutto il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado per i primi due giorni stabiliti dai calendari dei singoli istituti per l'effettuazione degli scrutini. Lo sciopero riguarda le attività funzionali all'insegnamento relative alle operazioni di scrutinio finale ad esclusione di quelle relative alle classi terminali solo nei casi in cui gli scrutini siano propedeutici agli esami conclusivi dei cicli di istruzione. Lo sciopero breve di un'ora, ai sensi di quanto prevede l'accordo sull'attuazione della legge 146/90 allegato al CCNL/99 all'art. 3 c. 3 lett. g), si effettuerà per tutti gli scrutini di ciascuna delle classi non interessate agli esami conclusivi del ciclo scolastico così come previsto dalla programmazione degli stessi da ciascuna scuola a partire dal primo giorno di effettuazione degli scrutini e fino al secondo giorno successivo alla data iniziale prevista dal calendario di ciascuna scuola".

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima (allegato CCNL 26.5.1999). Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori tenuti al servizio;
- il numero dei lavoratori aderenti allo sciopero;
- il numero dei lavoratori assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

Rocco Pigneri
Rocco Pigneri

CDL/



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Roma segreteria@cgsse.it

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero breve degli scrutini indetto dai **COBAS** – Comitati di Base della scuola - per tutte le classi ad eccezione di quelle terminali secondo calendario regionale.

Si comunica che i COBAS – Comitati di Base della Scuola - hanno proclamato *"lo sciopero breve limitato alle operazioni di scrutinio per tutte le classi ad eccezione di quelle terminali, per tutto il personale della scuola docente, dirigente e Ata, in Italia e all'estero delle scuole di ogni ordine e grado secondo il seguente calendario:*

- | | |
|-----------------------|--|
| - 8 e 9 giugno 2015 | Emilia Romagna e Molise |
| - 9 e 10 giugno 2015 | Lazio e Lombardia |
| - 10 e 11 giugno 2015 | Puglia, Sicilia e Trentino (Trento) |
| - 11 e 12 giugno 2015 | Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto |
| - 12 e 13 giugno 2015 | Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli V.G., Piemonte e Val D'Aosta |
| - 17 e 18 giugno 2015 | Alto Adige (Bolzano)". |

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima (allegato CCNL 26.5.1999). Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori tenuti al servizio;
- il numero dei lavoratori aderenti allo sciopero;
- il numero dei lavoratori assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

Rocco Pincheri
Rocco Pincheri



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Roma segreteria@cgsse.it

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero breve di un'ora in concomitanza con le operazioni di scrutinio finale di ciascuna delle classi non terminali indetto da **CUB SUR**.

Si comunica che l'organizzazione sindacale CUB SUR ha proclamato *"lo sciopero breve di un'ora per tutto il personale docente, educativo ed ATA delle scuole di ogni ordine e grado per i primi due giorni stabiliti dai calendari dei singoli istituti per l'effettuazione degli scrutini così articolato:*

- *Personale docente e personale educativo coinvolto negli scrutini:* attività funzionali all'insegnamento relative alle operazioni di scrutinio finale **ad esclusione di quelle relative alle classi terminali solo nei casi in cui gli scrutini siano propedeutici agli esami conclusivi dei cicli di istruzione.** Lo sciopero breve di un'ora, ai sensi di quanto prevede l'accordo sull'attuazione della legge 146/90 allegato al CCNL/99 all'art. 3 c. 3 lett. g), si effettuerà per tutti gli scrutini di ciascuna delle classi non interessate agli esami conclusivi del ciclo scolastico così come previsto dalla programmazione degli stessi di ciascuna scuola a partire dal primo giorno di effettuazione degli scrutini e fino al secondo giorno successivo alla data iniziale prevista dal calendario di ciascuna scuola;
 - *Personale Ata:* la prima ora di servizio del turno antimeridiano e l'ultima ora di servizio del turno pomeridiano e verrà effettuato nel primo e nel secondo giorno nei quali sono previsti gli scrutini finali ad esclusione di quelli relativi alle classi terminali secondo il calendario programmato da ciascuna scuola; *Personale educativo non coinvolto negli scrutini:* prima ora attività educativa del turno antimeridiano e l'ultima ora di attività educativa per il turno pomeridiano del primo e del secondo giorno in cui sono previsti gli scrutini finali in base al calendario programmato da ciascuna scuola garantendo comunque le operazioni di scrutinio finale nelle classi terminali nei casi in cui gli scrutini siano propedeutici agli esami conclusivi del ciclo di studi;
 - *Personale docente della scuola dell'infanzia:* prima ora di lezione del turno antimeridiano e ultima ora di lezione per il turno pomeridiano del primo e del secondo giorno in cui sono previsti nel proprio istituto gli scrutini finali in base al calendario programmato da ciascuna scuola.
- Lo sciopero riguarda anche il personale della scuola in servizio nelle istituzioni scolastiche e culturali all'estero".

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima (allegato CCNL 26.5.1999). Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori tenuti al servizio;
- il numero dei lavoratori aderenti allo sciopero;
- il numero dei lavoratori assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

(Rocco Pifferi)
Rocco Pifferi

cd\



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Roma segreteria@cgse.it

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero nazionale degli scrutini e di ogni attività scolastica per tutto il personale per due giorni consecutivi, a partire dal giorno seguente la fine delle lezioni, differenziata per regioni indetto da **SLAI-COBAS**

Si comunica che l'organizzazione sindacale SLAI COBAS per il sindacato di classe ha proclamato "lo sciopero a livello nazionale e riguarderà gli scrutini e tutte le attività scolastiche per due giorni consecutivi e sarà differenziato per regione secondo il seguente calendario:

- 8 e 9 giugno per Molise ed Emilia Romagna;
- 9 e 10 giugno per Lombardia e Lazio;
- 10 e 11 giugno per Puglia, Sicilia e Trentino;
- **11 e 12 giugno per Liguria, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria, Campania e Veneto;**
- 12 e 13 giugno per Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli V.G., Piemonte e Val d'Aosta;
- 17 e 18 giugno per l'Alto Adige

e riguarda tutto il personale scolastico, indipendentemente dal contratto di lavoro in essere.

Dallo sciopero sono esclusi gli scrutini e le attività connesse, propedeutiche allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione".

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima (allegato CCNL 26.5.1999). Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori tenuti al servizio;
- il numero dei lavoratori aderenti allo sciopero;
- il numero dei lavoratori assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

(Rocco Pipreri)
Rocco Pipreri



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Roma segreteria@casse.it

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero degli scrutini e delle attività connesse indetto da UNICOBAS Scuola

Si comunica che l'organizzazione sindacale UNICOBAS Scuola ha proclamato *"lo sciopero degli scrutini e di tutte le attività connesse, ivi comprese compilazione e consegna delle schede di valutazione nella scuola primaria, a partire dal primo giorno successivo al termine delle lezioni secondo i calendari regionali, e precisamente per i primi due giorni stabiliti dai singoli istituti per gli scrutini e tutte le attività connesse, ivi comprese compilazione e consegna delle schede di valutazione nella scuola primaria. Dallo sciopero sono esclusi gli scrutini e le attività connesse, propedeutici allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione"*.

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima (allegato CCNL 26.5.1999). Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori tenuti al servizio;
- il numero dei lavoratori aderenti allo sciopero;
- il numero dei lavoratori assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

(Rocco Pingeri)
Rocco Pingeri

cd\



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali Loro
Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Roma segreteria@cgsse.it

Oggetto: Comparto Scuola. Proclamazione, in Italia e all'estero sciopero breve degli scrutini, attività funzionale all'insegnamento e mansione del personale docente a tempo indeterminato e precario per gli scrutini dell'a.s. 2014-2015 esclusi gli scrutini delle classi terminali indetto da USB – Unione sindacale di base

Si comunica che l'organizzazione sindacale USB- Unione Sindacale di Base ha proclamato "lo sciopero breve, delle attività funzionali all'insegnamento (comprese le attività di scrutinio finale esclusi quelli propedeutici allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione) per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, di tutto il personale docente in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado, con data a partire, secondo l'articolazione regionale prevista ad oggi dall'Amministrazione:

- 8 giugno 2015 Emilia Romagna, Molise
- 9 giugno 2015 Lombardia, Lazio
- 10 giugno 2015 Puglia, Sicilia, Trentino
- 11 giugno 2015 Campania, Liguria, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto
- 12 giugno 2015 Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli V.G., Piemonte, Valle D'Aosta
- 17 giugno 2015 Alto Adige".

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima (allegato CCNL 26.5.1999). Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori tenuti al servizio;
- il numero dei lavoratori aderenti allo sciopero;
- il numero dei lavoratori assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

(Rocco Pigneri)

Rocco Pigneri

CDL/



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali
 Loro Sedi
 Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
 Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
 Roma segreteria@cgsse.it

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero breve di un'ora in concomitanza con le operazioni di scrutinio finale di ciascuna delle classi non terminali indetto da Flic/Cgil, Cisl/scuola, Uil/scuola, Snals/Confsal e Gilda/Unams.

Si comunica che le organizzazioni sindacali Flic/Cgil, Cisl/Scuola, Uil/Scuola, Snals/Confsal e Gilda/Unams hanno proclamato "lo sciopero breve di un'ora per tutto il personale docente, educativo ed Ata delle scuole di ogni ordine e grado per i primi due giorni stabiliti dai calendari dei singoli istituti per l'effettuazione degli scrutini così articolato:

- **Personale docente:** attività funzionali all'insegnamento relative alle operazioni di scrutinio finale ad esclusione di quelle relative alle classi terminali solo nei casi in cui gli scrutini siano propedeutici agli esami conclusivi dei cicli di istruzione. Lo sciopero breve di un'ora, ai sensi di quanto prevede l'accordo sull'attuazione della legge 146/90 allegato al CCNL/99 all'art. 3 c. 3 lett. g), si effettuerà per tutti gli scrutini di ciascuna delle classi non interessate agli esami conclusivi del ciclo scolastico così come previsto dalla programmazione degli stessi di ciascuna scuola a partire dal primo giorno di effettuazione degli scrutini e fino al secondo giorno successivo alla data iniziale prevista dal calendario di ciascuna scuola;
- **Personale Ata:** la prima ora di servizio del turno antimeridiano e l'ultima ora di servizio del turno pomeridiano e verrà effettuato nel primo e nel secondo giorno nei quali sono previsti gli scrutini finali secondo il calendario programmato da ciascuna scuola garantendo comunque le operazioni di scrutinio finale relative alle classi terminali nei casi in cui gli scrutini siano propedeutici agli esami conclusivi dei cicli di istruzione;
- **Personale educativo:** prima ora attività educativa del turno antimeridiano e l'ultima ora di attività educativa per il turno pomeridiano del primo e del secondo giorno in cui sono previsti gli scrutini finali in base al calendario programmato da ciascuna scuola garantendo comunque le operazioni di scrutinio finale relative alle classi terminali nei casi in cui gli scrutini siano propedeutici agli esami conclusivi dei cicli di istruzione;
- **Personale docente della scuola dell'infanzia:** prima ora di lezione del turno antimeridiano e ultima ora di lezione per il turno pomeridiano del primo e del secondo giorno in cui sono previsti nel proprio istituto gli scrutini finali in base al calendario programmato da ciascuna scuola.

Lo sciopero riguarda anche il personale della scuola in servizio nelle istituzioni scolastiche e culturali all'estero".

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima (allegato CCNL 26.5.1999). Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo alle famiglie ed agli alunni, ed assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù “I tuoi servizi”, nell’area “Rilevazioni”, accedendo all’apposito link “Rilevazione scioperi” e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori tenuti al servizio;
- il numero dei lavoratori aderenti allo sciopero;
- il numero dei lavoratori assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

(Rocco Pinferi)
Rocco Pinferi

cdl\